



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

Proposta n.

44

del

17/06/2022

(Proposta n. 44 del 17/06/2022)

OGGETTO: GIURAMENTO DEL SINDACO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Terminati i lavori relativi all'“INSEDIAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE - ESAME DELLE CONDIZIONI DI CANDIDABILITÀ, ELEGGIBILITÀ E COMPATIBILITÀ DEGLI ELETTI” mediante i quali nella prima seduta di insediamento del Consiglio Comunale, in relazione al disposto dell'art. 41 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si è dato corso alla convalida della elezione del Sindaco e dei Consiglieri eletti a seguito delle votazioni del 12 giugno 2022, i lavori consiliari proseguono con il giuramento del Sindaco Avv. Daniela Ghergo;

VISTO e richiamato l'art. 50, comma 11, del citato D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

«Il Sindaco e il Presidente della Provincia prestano davanti al Consiglio, nella seduta di insediamento, il giuramento di osservare lealmente la Costituzione Italiana.»;

VISTA e richiamata la circolare del Ministero dell'Interno Direzione Centrale delle Autonomie in data 30 giugno 1999, n. 3, che in ordine alla assunzione della carica da parte del Sindaco neo eletto precisa quanto segue:

«Giuramento del Sindaco.

Vengono prospettati a questo Ministero numerosi quesiti in ordine allo svolgimento delle funzioni di ufficiale di governo per i sindaci neoeletti nella recente tornata elettorale. Da un più approfondito esame, rispetto a quello effettuato in occasione dell'entrata in vigore della legge 15 maggio 1997, n. 127, e reso noto con la circolare n. 9/97 del 31 maggio 1997, appare più conforme allo spirito della normativa sopracitata ritenere che i sindaci neoeletti assumano, dopo la proclamazione, tutte le funzioni, ivi comprese quelle di ufficiale di governo. Come è noto, infatti, già la legge n. 81 del 1993 sulla elezione diretta del sindaco e del presidente della provincia aveva previsto che il sindaco, sin dal momento della sua proclamazione, doveva procedere alla nomina della giunta iniziando, quindi, a svolgere funzioni di particolare rilievo nell'ambito dell'amministrazione comunale. La legge n. 127 del 1997 ha poi modificato la disciplina sul giuramento prevedendo che lo stesso vada prestato dinanzi al Consiglio, e non più alla presenza



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

Proposta n.

44

del

17/06/2022

del prefetto secondo la formula dettata dal T.U. n. 3 del 10 gennaio 1957. Pertanto non vi è più ragione di collegare al giuramento l'assunzione della carica, così come era invece richiesto dalla previgente normativa. Non vi è più quindi il preesistente collegamento tra l'assunzione da parte del sindaco delle funzioni di ufficiale del Governo e il giuramento reso di fronte al Prefetto, che rappresenta il Governo. Il giuramento del sindaco - già nel pieno dei suoi poteri e funzioni - dinanzi al Consiglio comunale va considerato come adempimento solenne, che individua nel rispetto alla Costituzione il parametro fondamentale dell'azione dell'organo di vertice dell'amministrazione. Non può condizionare l'esercizio delle funzioni inerenti alla carica, che possono essere tutte legittimamente svolte sin dalla data della proclamazione.».

Richiamato infine quanto disposto dall'articolo 11, comma 2, lettera c) dello Statuto Comunale secondo cui, nel corso della prima seduta il Consiglio Comunale prende atto del giuramento prestato dal Sindaco;

VISTA la formula del giuramento contenuta nell'articolo 11 dello Statuto Comunale del seguente tenore: *“Giuro di rispettare e difendere la Costituzione e le leggi della Repubblica e di improntare la mia attività amministrativa al rispetto delle prerogative del Consiglio Comunale, dei principi di trasparenza e collegialità nell'azione e dei principi e finalità contenuti nello Statuto”.*

PRESO ATTO che in ordine alla presente deliberazione è stato espresso il parere di regolarità tecnica e correttezza amministrativa da parte del Segretario Generale Avv. Vania Ceccarani, ai sensi dell'articolo 49, 1 comma e 147 bis del D.Lgs. 267 del 2000 e s.m.i.

Tanto premesso il Sindaco Avv. Daniela Ghergo, alzatosi in piedi, pronunzia a voce alta, di fronte al Consiglio Comunale riunito nella sua completezza, il giuramento nella formula sopra riportata;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Unanime, ne prende atto senza esprimere una votazione.

Terminato il giuramento il Consiglio Comunale riprende i lavori.

Copia del presente verbale verrà trasmessa alla Prefettura – Ufficio Territoriale di Governo di Ancona.